

## scuola

Il debutto Oggi riprendono le lezioni nella maggioranza dei Comuni della provincia

# Si torna in classe dopo sette mesi tra dubbi, paure e speranze

### L'ATTESA

MARIANNA VICINANZA

— Era il 5 marzo scorso quando milioni di studenti in tutta Italia sono stati chiusi in quella bolla chiamata lockdown, interrompendo di colpo lezioni e interazioni per poi abituarsi insieme ai loro docenti con fatica, ma anche con nuove e inedite risorse, alla didattica a distanza. Dopo sette mesi domani la campanella risuonerà per loro e nelle loro scuole in tutta la provincia, pur con mille differenze da Comune a Comune, ma anche da istituto a istituto. Mentre ci sono quelli che hanno aperto il 14 settembre come Priverno, **Sonnino**, Bassiano e Santi Cosma ci sono poi altri sindaci che hanno deciso di posticipare l'apertura fino al 28, Terracina, Fondi e Castelforte. A questi si sono aggiunti negli ultimi giorni Sezze, Maenza e Monte San Biagio e ieri alcuni Comuni del sud pontino. Le attese e le paure sono tante e oscillano di giorno in giorno seguendo la curva dei contagi. Se molti banchi monoposto non sono arrivati il Comune di Latina ha cercato di non farsi trovare impreparato su lavori di manutenzione e allargamento dei plessi. «Dato il periodo particolare che stiamo vivendo, abbiamo lavorato tra mille difficoltà - ha spiegato l'assessore al decoro Emilio Ranieri - facendo però tutto il possibile affinché i lavori programmati si potessero svolgere secondo le previsioni ipotizzate. Lo stato di avanzamento dei lavori ha già effettuato spese per oltre 50% degli importi contrattualizzati e la ditta lavora con circa 20 operai impegnati su più plessi. Contestualmente stiamo attivando un nuovo appalto per 336.000 mila euro per il lavoro di manutenzione ordinaria e straordinaria ancora da svolgere. Nel mese di maggio scorso, non appena è stato possibile ripartire con i lavori in sicurezza, sono proseguiti poi i lavori di impermeabilizzazione di vari plessi scolastici - tra tutti la scuola Don Milani, con riapertura di vari classi - e stanno partendo anche lavori per le sostituzioni di infissi». Ieri il sindaco Damiano Coletta ha mandato il suo augurio agli studenti con questo messaggio: «Nonostante la terribile pandemia, a causa della quale dobbiamo continuare incessantemente a mantenere alta l'attenzione seguendo tutti i pro-

“**Il sindaco Coletta troverete una scuola trasformata, non solo nelle regole e negli arredi**”

toccoli di sicurezza, vogliamo ripartire dalla scuola, ritrovarci, re-incontrarci, studiare, ascoltare, inventare nuovi processi e argomentare nuove idee per il progresso di una intera comunità. Ripenso, affascinato, ad una frase del Talmud (shabbat 119a) “Il mondo può essere salvato solo dal soffio della scuola”, perché mai mi è sembrata così attuale, ci dà la speranza che solo attraverso la scuola riusciremo a ricostruire le fratture relazionali vissute. Allo stesso tempo ci fa sentire ancora il peso della responsabilità che abbiamo, ognuno nel suo ruolo, in

merito alla riapertura durante una pandemia che non è terminata e che, dunque, ci fa convivere con il rischio di contagio». Coletta spiega agli studenti che troveranno «una scuola trasformata, non solo nelle regole, negli arredi, nei nastri rossi e verdi che segneranno le uscite e le entrate, ma anche nello spirito, una scuola che, pur riscoprendosi fragile, vuole rinascere consapevole della sua importanza per tutta la città. Non sarà facile, commetteremo errori ma insieme potremo rialzarci e continuare a camminare».●

Domani il sindaco sarà al liceo Grassi, scuola d'ambito

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Tra le regole distanze, mascherine, ingressi e uscite diversificate e l'assoluto divieto di scambio di materiali**

## Alcuni punti

### 1 Mascherine

Il Comitato Tecnico Scientifico per l'emergenza ribadisce che, nelle situazioni in cui non sia possibile garantire il distanziamento fisico di un metro, sarà necessario l'utilizzo della mascherina per gli studenti di età superiore a 6 anni. La mascherina dovrà essere utilizzata negli spazi comuni, per entrare e uscire dall'aula e al banco se non sarà possibile mantenere il distanziamento.

### 2 Temperatura

Il Comitato Tecnico Scientifico non ha reputato opportuna la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso né per gli alunni, né per il personale, ma non potrà accedere alla scuola chi manifesta sintomatologia respiratoria o temperatura corporea oltre i 37,5°C

### 3 Sanificazione

Per la sanificazione delle scuole sono stati messi a disposizione delle scuole i fondi necessari per l'acquisto di prodotti igienizzanti, saponi e quanto necessario per assicurare la tutela della salute. Si dovrà assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

### 4 Materiale scolastico

Non si potranno portare giochi propri. Libri e quaderni foderati, materiale scolastico tutto rigorosamente etichettato, le merende confezionate o chiusi in sacchetti, consigliata mascherina di ricambio in sacchetto di plastica chiuso.

### 5 Didattica a distanza

La didattica digitale potrà essere utilizzata in modo complementare e integrato nella scuola secondaria di secondo grado. Solo in caso di una nuova sospensione delle attività in presenza, dovuta a motivi emergenziali, si renderà necessario il ricorso alla Didattica Digitale Integrata per tutti gli altri gradi di scuola.

### 6 Personale

Nel Decreto Rilancio e nel Decreto Agosto sono state destinate cospicue risorse che consentiranno di avere circa 70 mila docenti e ATA in più per la ripresa di settembre. A Latina ne sono stati destinati 1250. Ogni Ufficio scolastico regionale, che rappresenta il Ministero dell'Istruzione sul territorio, avrà un finanziamento da utilizzare per assumere personale e sarà data priorità alle esigenze delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo, insomma, ai più piccoli.